

#### SCHEMA

#### “CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI ED IMMOBILI COMUNALI – OPERE DA FALEGNAME e DA SERRAMENTISTA”

In data 2025, giorno ... (...), mese ..., tra:

**Comune di Borgomanero** (CF ...), con sede in 28020 Borgomanero (NO), C.so Cavour n. 16, in persona del Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Lavori Pubblici, Ing. **Paola Benevolo** (CF BNVPLA73S57F952C), in forza di ordinanza sindacale di nomina della stessa n. 2/2024, (di seguito anche denominata Committente);

e

**Soc. ...** (CF e PIVA ...), con sede in ..., rappresentata dal proprio legale rappresentante ... (CF ....), (di seguito anche denominata Appaltatore)

#### PREMESSO CHE

- 1) è interesse della Committente appaltare il servizio di manutenzione ordinaria degli immobili e mobili comunali, con riferimento agli interventi riconducibili alle opere da falegname nonché con riguardo agli interventi di manutenzione ordinaria su infissi, porte e serramenti, in modo da garantire la sicurezza, l'efficienza e il decoro dei detti beni in ragione degli usi cui sono destinati;
- 2) scopo della Committente è, quindi, poter ricorrere “a chiamata” all'attività di un soggetto manutentore che proceda al sopralluogo dell'immobile, alla verifica dell'esigenza manutentiva ed al suo soddisfacimento, interrelazionandosi – dove necessario – con l'Amministrazione e, in particolare, con l'Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio;
- 3) tale scopo risponde all'esigenza dell'Amministrazione Committente con riguardo ai beni mobili ed immobili costituenti il patrimonio della stessa e destinati a funzioni di pubblica utilità;
- 4) al fine di soddisfare le esigenze di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione ritiene opportuno siglare un contratto con un operatore economico all'uopo designato,
- 5) con determina .../ST del ..., divenuta esecutiva in data ..., si è, quindi, affidato alla Soc. ..., in epigrafe meglio identificata, l'appalto inerente il “servizio di manutenzione ordinaria dei mobili ed immobili comunali opere da falegname e da serramentista”;
- 6) Il RUP, arch. **Valeria Vicario**, Funzionario dei Servizi Tecnici dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio, ha proceduto:
  - All'accertamento in capo all'affidataria della sussistenza dei requisiti per l'affidamento dell'appalto *de quo*, mediante autodichiarazione redatta dall'Appaltatore;
  - All'acquisizione di copia della polizza assicurativa per responsabilità civile dell'operatore economico;
  - All'acquisizione del DVR dell'operatore economico;
  - Alla verifica del possesso della patente di cui all'art. 27, D.Lgs. 81/2008.

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

#### ARTICOLO 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente Contratto.

#### ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto disciplina le condizioni generali relative ai servizi di manutenzione ordinaria dei mobili ed immobili di proprietà comunale con riguardo alle opere da falegname ed agli interventi su porte, serramenti ed infissi.

Al presente Contratto è allegato un elenco di immobili sui quali potrà essere richiesto l'intervento dell'Appaltatore, fermo restando che la Committente potrà richiedere, se del caso, ulteriori interventi che si rendano necessari e che costituiscano opere di manutenzione ordinaria.

Oggetto delle prestazioni affidate all'Appaltatore sono gli interventi costituenti opere di manutenzione ordinaria rientranti nelle attività di falegnameria e da serramentista di cui all'allegato Prezzario della Regione Piemonte 2025.

In ogni caso, l'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Contratto, s'impegna ad eseguire gli interventi di ordinaria manutenzione che si rendano necessari, anche qualora gli stessi non siano ricompresi nel detto Prezzario, al fine di garantire l'efficienza ed efficacia del proprio intervento e garantire la funzionalità, decoro e sicurezza delle opere e dei beni.

L'esecuzione del presente Contratto prevede l'intervento dell'Appaltatore "a chiamata". Detta chiamata avverrà ad opera dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio o dell'Ufficio Cantiere del Comune a mezzo e-mail contenente una sommaria descrizione:

- dell'intervento richiesto;
- del luogo di esecuzione;
- del "grado" di urgenza dell'intervento qualificato secondo il seguente schema:
  - alto: intervento urgente, da risolversi nell'immediatezza e comunque entro massimo 24h;
  - medio: intervento urgente, da risolversi entro massimo 3gg lavorativi;
  - basso: intervento programmabile, da risolversi entro 10-15 gg lavorativi.

La richiesta di intervento potrà essere anticipata dagli Uffici telefonicamente, ma a detta telefonata seguirà comunque l'invio del report indicato.

L'Appaltatore darà corso all'intervento nelle tempistiche concordate.

Qualora non fosse possibile rispettare dette tempistiche, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia alla Committente, alla quale comunicherà, altresì, le ragioni del ritardo e i tempi previsti per poter eseguire l'intervento.

### **ARTICOLO 3 – DURATA DEL CONTRATTO – IMPORTO MASSIMO RICONOSCIBILE – RISOLUZIONE E RECESSO**

L'importo complessivo del Contratto è fissato in **€ 4.900,00, oltre IVA ed ogni onere di legge incluso.**

L'Appaltatore s'impegna a comunicare alla Committente il raggiungimento della somma massima sopra indicata e, in ogni caso, ad astenersi dal porre in essere qualsivoglia intervento che possa determinare il superamento di detta soglia senza averlo comunicato alla predetta Committente e averne ottenuto l'eventuale autorizzazione.

Le parti convengono che, qualora nel corso dell'esecuzione si dovesse rendere necessario operare un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originale del contratto, la Committente potrà chiederne l'esecuzione all'Appaltatore alle medesime condizioni contrattuali, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nella determinazione del corrispettivo per le prestazioni offerte in esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore applicherà il Prezzario della Regione Piemonte 2025, applicando agli importi ivi riportati per manodopera e materiali lo sconto indicato in sede di "offerta economica". Si allega al presente Contratto detta offerta.

Qualora eventuali materiali necessari ad eseguire l'intervento non siano ricompresi nel Prezzario

suddetto e il loro costo superi l'importo di € 200 oltre IVA, l'Appaltatore procederà solo dopo aver comunicato alla Committente il costo di detti materiali e avere ottenuto l'autorizzazione ad eseguire l'intervento.

I prezzi di cui sopra si intendono tutti comprensivi, oltre che dell'utile di impresa, anche delle percentuali per spese generali, tasse diverse, interessi, previdenza e assicurazione operai, piano per la sicurezza fisica dei lavoratori ecc. nonché del compenso per l'impiego e il consumo degli arnesi e mezzi provvisori, e dello smaltimento rifiuti.

Il presente Contratto ha una durata di 6 mesi decorrenti dalla data dell'affidamento, ovvero la minore durata determinata dall'esaurimento del valore massimo complessivo indicato nella presente clausola.

Per durata del Contratto si intende il termine entro il quale la Stazione Appaltante può emettere gli ordinativi/ricieste di interventi nei confronti dell'Appaltatore.

La Committente si riserva il diritto di prorogare la validità del presente Contratto per il tempo necessario ad individuare e stipulare un nuovo appalto con diverso operatore economico. In tal caso, il rapporto proseguirà alle medesime condizioni contrattuali fissate dal presente Contratto o alle condizioni di mercato più favorevoli per la Committente applicabili *ratione temporis*.

Nel caso in cui il presente contratto dovesse risolversi anticipatamente rispetto al termine indicato al paragrafo precedente, fermi restando i diritti della Committente, l'Appaltatore potrà richiedere esclusivamente il pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

La Committente ha diritto a recedere dal contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 D.Lgs. 36/23.

Nel caso di recesso *ad nutum* della Committente, l'Appaltatore avrà diritto:

- al pagamento delle prestazioni eseguite in adempimento del contratto;
- al rimborso del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e per i quali sia possibile dimostrare che fossero destinati specificatamente all'adempimento del Contratto, ai sensi dell'art. 11 dell'All. II.14 D.Lgs. 36/23;
- al pagamento del decimo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo le norme di cui all'art. 11 dell'All. II.14 D.Lgs. 36/23.

#### ARTICOLO 4 – PAGAMENTI

Il pagamento delle prestazioni avverrà **trimestralmente** fino ad esaurimento dell'importo massimo previsto nel presente Contratto.

Allo scopo l'appaltatore dovrà trasmettere **tabella rendicontata degli interventi effettuati** (allegato 2 – modello reportistica).

La quantificazione dell'importo dovuto all'Appaltatore sarà effettuata dalla Committente facendo riferimento alle Tabelle riferibili al singolo trimestre.

**Il credito sarà esigibile solamente in riscontro alla presentazione della contabilità elaborata dalla ditta come da richiesta e previa verifica da parte della Stazione Appaltante del documento unico di regolarità contributiva con esito positivo.**

Il pagamento avverrà a giorni 30 (trenta) dalla data fattura.

Le fatture dovranno contenere:

- CIG ...;

- IBAN dedicato;
- Codice Ufficio **BGBAN9**

Le parti riconoscono espressamente che il presente Contratto è soggetto alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 e s'impegnano al rispetto delle relative norme. In particolare, l'Appaltatore ha comunicato, con apposito modulo di auto dichiarazione che si allega, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e i dati delle persone autorizzate ad operare sullo stesso e s'impegna, nel caso di modifica, a comunicare tempestivamente la stessa alla Committente.

#### **ARTICOLO 5 – CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI**

Per la revisione dei prezzi trova applicazione l'art. 60, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/23. Nel caso di specie, considerata l'applicazione al presente contratto del Prezzario Regione Piemonte 2025, il quale prevede importi riferibili tanto al costo della manodopera quanto al costo dei materiali impiegati nel servizio, si ritiene di poter collegare la revisione dei prezzi all'adeguamento operato dall'eventuale successivo Prezzario adottato dalla Regione Piemonte.

La revisione del prezzo opererà secondo le seguenti modalità:

- al verificarsi di una variazione del costo complessivo del servizio – determinato sulla base della variazione del Prezzario indicato - superiore al 5% dell'importo complessivo del contratto, si darà luogo ad un adeguamento dei prezzi;
- tale adeguamento avrà riguardo al prezzo riconosciuto per le prestazioni ancora da eseguire e fino a concorrenza dell'importo massimo di cui al presente Contratto;
- la variazione comporterà un adeguamento del prezzo delle prestazioni pari all'80% del valore eccedente la soglia percentuale di attivazione della clausola.

Resta ferma la facoltà per le parti, qualora l'adeguamento non consenta il mantenimento dell'equilibrio contrattuale, di rinegoziare i termini del Contratto o, nel caso non sia possibile, chiederne la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta.

#### **ARTICOLO 6 -OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si obbliga:

- a) ad eseguire le prestazioni in conformità alle prescrizioni contrattuali e nel rispetto di tutte le norme e regolamenti vigenti in materia; in particolare, ad applicare, nell'esecuzione degli interventi, tutte le norme e cautele necessarie per garantire la sicurezza ed incolumità del proprio personale impiegato nell'intervento e dei terzi.  
In particolare, L'Appaltatore e ciascuna impresa esecutrice devono consegnare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del Contratto, il Documento di Valutazione dei Rischi.  
L'Appaltatore dovrà, altresì, prendere visione dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenza che la Committente gli trasmetterà a seguito dell'affidamento;
- b) ad avvalersi di personale qualificato nonché a munirsi di tutti i mezzi, le attrezzature, gli impianti e i materiali necessari all'espletamento delle prestazioni contrattuali;
- c) ad utilizzare mezzi, attrezzature, impianti e materiali conformi alla normativa vigente e muniti di tutte le autorizzazioni e/o abilitazioni eventualmente occorrenti;
- d) a comunicare alla Committente, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, il nominativo e il recapito del Responsabile Tecnico, a cui compete il ruolo di referente nei rapporti con il RUP/Direttore Operativo e con l'Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio per l'organizzazione e l'esecuzione del servizio;
- e) a conservare e consegnare i pezzi che siano stati oggetto di sostituzione alla Committente,

qualora la stessa ne faccia richiesta nel termine di quindici giorni successivi alla comunicazione di esecuzione dell'intervento;

- f) a provvedere allo smaltimento dei rifiuti – anche speciali – derivanti dall'intervento nel rispetto delle norme applicabili in ragione della natura degli stessi, senza addebitare alla Committente costi aggiuntivi per tale servizio se non quelli “vivi” dovuti allo smaltimento di rifiuti pericolosi o di rifiuti speciali;
- g) a ripristinare lo stato dei luoghi precedente all'intervento di manutenzione, in modo da garantire sempre la sicurezza e il decoro degli immobili oggetto dello stesso.

A seguito di ciascun intervento operato, l'Appaltatore invierà alla Committente un riscontro. Quando sia necessario procedere all'intervento nel corso di più giorni, l'Appaltatore ne darà notizia alla Committente a mezzo e-mail e procederà, al termine dell'intervento, a comunicare tale conclusione.

Tutti i materiali impiegati nell'intervento devono essere identici a quelli preesistenti, salvo che il RUP disponga l'utilizzo di materiali diversi e/o migliorativi, e comunque devono essere certificati; i certificati dei materiali, su cui sono indicate le Norme di rispondenza, devono essere allegati in fotocopia al verbale di intervento.

La suddetta manutenzione comprende, oltre alla mano d'opera specializzata, anche il nolo di qualsiasi tipo di attrezzatura necessaria alla esecuzione dei lavori (utensileria, apparecchiatura, ponteggi, apparecchi di misurazione, scale, ecc.), nonché la fornitura del materiale minuto e di apporto (chiodi, viti, fischer, nastri isolanti, sigillanti, stucco, gesso, siliconi, guarnizioni, ecc.).

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dal RUP o dai Direttori Esecutivi se presenti.

#### **ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE**

L'Appaltatore ha dichiarato nella propria offerta economica che il Contratto Collettivo Nazionale applicato al proprio personale dipendente è ..., ritenuto adeguato dalla Committente.

L'Appaltatore s'impegna, pertanto, a garantire l'applicazione del detto contratto a tutto il personale impiegato nell'appalto.

S'impegna, altresì, all'esatto adempimento degli obblighi retributivi, contributivi ed assistenziali imposti per legge.

L'Appaltatore riconosce espressamente la propria responsabilità in materia di applicazione della normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In ragione di ciò, l'Appaltatore esonera la Committente da ogni responsabilità, diretta ed indiretta, in caso di infortuni intervenuti al personale dipendente dello stesso Appaltatore nell'espletamento del servizio.

#### **ARTICOLO 8 – ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore svolge il servizio appaltato sotto la propria responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dei propri addetti, della Committente e dei terzi.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne la Committente da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto e da ogni responsabilità per danni che possano derivare a persone e/o cose, mobili ed immobili, dall'esecuzione del presente Contratto.

Al fine di tenere indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del contratto, l'Appaltatore ha consegnato alla Stazione Appaltante, che con la sottoscrizione del presente atto ne

accusa ricevuta: copia della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi

- n. \_\_\_\_\_
- contratta con \_\_\_\_\_
- in data \_\_\_\_\_
- con durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, impegnandosi al rinnovo della stessa qualora dovesse scadere prima della conclusione del termine di durata del presente Contratto e/o in caso di proroga dello stesso.

#### **ARTICOLO 9 – RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO**

L'esecuzione del contratto è diretta dal RUP, **Arch. Valeria Vicario**, Funzionario dei Servizi Tecnici dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio.

La stessa potrà avvalersi, qualora lo ritenga opportuno, di uno o più Direttori Operativi, nominati ai sensi dell'art. 114, co. 7 del D.Lgs. 36/23 ed individuati tra i dipendenti della medesima Area Tecnica Lavori Pubblici.

Il RUP potrà procedere, a campione, alla verifica dell'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali, finalizzata anche al rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 38, All. II.14 D.Lgs. 36/23.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario formulare contestazioni nei confronti dell'Appaltatore, queste saranno formulate dal RUP a mezzo PEC, assegnando all'Appaltatore un termine, non inferiore a 15 giorni, per replica.

Valutata negativamente detta replica o scaduto il relativo termine, su suggerimento del RUP, la Committente potrà disporre la risoluzione del Contratto.

#### **ARTICOLO 10 - PENALI**

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore nel rispetto dei termini indicati all'art. 2 del presente Contratto.

Ogni motivo che possa determinare ritardi o difficoltà di esecuzione dovrà essere tempestivamente comunicato alla Committente o, in caso di mancata comunicazione, sarà automaticamente considerato, senza necessità di contestazione da parte della Committente, inadempimento contrattuale rilevante ai fini dell'applicazione della presente clausola e/o ai fini dell'attivazione dei rimedi contrattualistici e di legge previsti.

In particolare, ai sensi dell'art. 126, co. 1, del D.Lgs. 36/23 nel caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni di cui al presente Contratto, considerata la gravità dell'inadempimento anche in relazione alle sue conseguenze, sarà applicata una penale in misura compresa tra lo 0,5 e 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ciascun giorno di ritardo, fino al raggiungimento di un importo massimo pari al 10% di detto ammontare netto contrattuale.

#### **ARTICOLO 11 - RISOLUZIONE CONTRATTO**

Al presente Contratto si applicano le cause di risoluzione previste dal Decreto Legislativo 36/23 e dalla normativa civilistica.

In particolare, il presente Contratto potrà essere risolto dalla Committente per grave inadempimento delle prestazioni contrattuali.

A tal fine si precisa fin d'ora che si considerano grave inadempimento contrattuale:

- indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui all'art. 10, l'ingiustificato ritardo nell'adempimento per tre o più interventi richiesti dalla Committente; è da considerare

ingiustificato anche il ritardo per cui sia intervenuta contestazione del RUP a norma dell'art. 9 e le relative controdeduzioni dell'Appaltatore non siano state accettate dal RUP;

- il mancato adempimento anche solo di una delle richieste di intervento della Committente; è da ritenersi non giustificato l'inadempimento per cui, a seguito della contestazione a norma dell'art. 9, il RUP non abbia ritenuto di accettare le controdeduzioni dell'Appaltatore;
- la contestazione di tre o più interventi effettuati dall'Appaltatore a seguito di verifica negativa dell'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali eseguita dal RUP a norma dell'art. 9.

Comportano, altresì, la possibilità per la Committente di ricorrere alla risoluzione del contratto, i casi di:

- affidamento di lavorazioni in subappalto in violazione delle norme di cui all'art. 119 D.Lgs. 36/23;
- accertamento dell'irregolarità dell'Appaltatore nell'adempimento delle prestazioni contributive e assicurative e delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause ad esso non imputabili, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.;
- per eccessiva onerosità sopravvenuta, ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 9, 60 e 120 del D.Lgs. 36/23 e dell'art. 5 del presente Contratto.

L'effetto risolutivo non si estende alle prestazioni già eseguite.

In ogni caso in cui la risoluzione sia rimessa alle parti contrattuali, queste procederanno comunicando la stessa a mezzo posta elettronica certificata.

### **Effetti della risoluzione**

In caso di risoluzione per una delle cause precedentemente contemplate, l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

La risoluzione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore comporta il diritto della Committente al risarcimento del danno subito.

### **ARTICOLO 12 - RECESSO**

La Committente si riserva il diritto di recesso ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/23.

### **ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO e SUBCONTRATTO**

All'impresa affidataria è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo, in deroga a quanto disposto dall'art. 1406 del Codice Civile, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto.

Il subappalto è ammesso nei limiti e nei modi di cui all'art. 119 D.Lgs. 36/23.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Committente le prestazioni che intende dare in subappalto, fermi restando i limiti di cui ai commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/23, al fine di acquisire autorizzazione della stessa Committente.

A tal fine, almeno venti giorni prima dell'inizio delle prestazioni di cui al subappalto, l'Appaltatore trasmette alla Committente:

- copia del contratto di subappalto;
- dichiarazione del subappaltatore di assenza di cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/23;
- documentazione di denuncia agli enti previdenziali ed assistenziali dei lavoratori impiegati nel subappalto;
- dichiarazione inerente la sussistenza o meno di forme di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Appaltatore e subappaltatore sono solidalmente responsabili nei confronti della Committente per l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali affidate e degli eventuali danni derivanti dall'attività o dall'omessa attività ad essi riconducibile.

L'Appaltatore è, altresì, responsabile in ordine:

- all'adempimento da parte del subappaltatore degli obblighi in materia di applicazione al proprio personale dipendente del CNL indicato in ragione dell'attività prestata nel corso del subappalto;
- dell'adempimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali da parte del subappaltatore nei confronti dei lavoratori impiegati nel subappalto;
- dell'osservanza, da parte del subappaltatore, delle norme inerenti il trattamento economico e normativo applicabile ai lavoratori impiegati nel subappalto.

L'Appaltatore comunica, altresì, alla Committente, prima dell'inizio della prestazione, eventuali sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto e, in particolare, trasmette:

- nome del sub-contraente;
- importo del sub-contratto;
- prestazioni affidate in sub-contratto.

#### **ARTICOLO 14 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese e le imposte connesse con la stipula del Contratto sono a carico dell'Appaltatore.

#### **ARTICOLO 15 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs. 231/2001, l'Appaltatore si impegna nei rapporti con la Stazione Appaltante, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice di comportamento dei Dipendenti rinvenibile all'indirizzo web <https://www.comune.borgomanero.no.it/>

#### **ARTICOLO 16 - FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia, ivi comprese quelle relative all'interpretazione, esecuzione, validità o risoluzione del Contratto, sarà devoluta alla competenza del Foro di Novara.

#### **ARTICOLO 17 – CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si fa espresso riferimento alla normativa applicabile *ratione materiae*

#### **ARTICOLO 18 – ALLEGATI**

Si allegano al presente contratto e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti:

- Elenco degli immobili di proprietà comunale;
- Offerta economica;
- Modello di reportistica;

- Prezzario OOPP Regione Piemonte 2025;
- Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/10 dell'operatore economico;
- Assicurazione per RC dell'operatore economico.

Il presente Contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata e sottoscritta in forma digitale.

Per l'Appaltatore

Per la Committente

<b>Edificio</b>	<b>Indirizzo</b>
Asilo Nido	Via Foscolo n. 10
Infanzia Santa Croce	Via Nazionale n. 17
Infanzia Via Scuole	Via Scuole n. 5
Infanzia Corso Roma	Corso Roma n.
Infanzia San Marco	Via Principe Umberto
Infanzia Santa Cristina	Piazza Chiesa n. 2
Infanzia Vergano	Via Castello n. 27
Infanzia Pascoli	Via Pascoli n. 10
Infanzia Lucchini	Via Don Luigi Godio n. 26
Primaria San Marco	Via Principe Umberto n. 17
Primaria Santa Croce	Via Nazionale n. 17
Primaria Vergano	Via Castello n. 27
Primaria Santa Cristina	Piazza Chiesa
Primaria Alfieri	Via Pascoli n. 10
Primaria Dante	Piazza Matteotti n. 2
Media Gobetti	Via Dante n. 13
Palestra ex Gil	Via Matteotti
Palestra Via Vecchia	Via Vecchia
Palazzetto dello Sport	Via Cadorna n. 15/A
Palestra Alfieri	Via Pascoli n. 10
Palestra Dante	Piazza Matteotti n. 2
Villa Marazza	Viale Marazza n. 5
Villa Zanetta	Corso Sempione
Parco Marazza	Viale Marazza n. 5
Parco della Resistenza	Via Dante/Corso Sempione
Parco RSA	Via Cureggio
Cimitero Capoluogo	Via Rimembranza
Cimitero Santa Cristina	Via Bogogno
Cimitero San Marco	Via Divisione Beltrami
Cimitero Vergano	Via Motto
Palazzo Tomielli	Corso Cavour n. 16
Comando Polizia Locale	Piazza Matteotti
Magazzino comunale	Via Gozzano n. 5
Centro Sociale Santa Cristina	Piazza Don Ravelli
Centro Sociale Santa Croce	Via del Forno
Locali Via Molli	Via Carlo Antonio Molli
Archivio Mongar	Via Torrione
Archivio Via Foscolo (edificio asilo nido)	Via Foscolo n. 10
Parcheggio Stazione	Piazzale Stazione
Parcheggio Via Caneto	Via Caneto
Immobile sede Auser	Piazza XXV Aprile
Foro Boario	Via Libertà n. 42
Lascito Marazza (Appartamenti e loc. commerciali)	Piazza Mora e Gibin, ang. Viale Marazza
Centro diurno CADD	Viale Marazza n. 3
Centro Sportivo Santa Cristinetta	Via Padre Severino Cerutti n. 44
Campo sportivo Santa Croce	Via Montebello

Stadio comunale	Via Caduti nei Lager Nazisti
Ex tribunale	Viale Don Minzoni n. 34
Palazzo Ex INPS	Piazza Martiri della Libertà
Ex Cinema Moderno	Via Valenzasca n. 24
Parco Gatti	Via Resiga
Canile sanitario	Via Resiga



# Città di Borgomanero

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Settore Patrimonio

**D.U.V.R.I.**

(Dinamico)

**(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)**

(Art. 26, del Decreto Legislativo 81/2008)

APPALTO

**“CONTRATTO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MOBILI ED IMMOBILI COMUNALI OPERE DA FALEGNAME e DA SERRAMENTISTA”**

## 1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Le attività date in appalto presentano, dal punto di vista della sicurezza, elementi di particolare criticità dovuti soprattutto al fatto di far operare, nello stesso contesto, personale interno e personale esterno (che può non conoscere le problematiche e le criticità del contesto in cui andrà ad operare nonché le procedure interne adottate) eventualmente facente capo a più società.

La legge prevede, nel caso specifico, l'obbligo di valutare i rischi specifici derivanti dalle singole attività lavorative, ma anche il rischio aggiuntivo derivante dalle interferenze generate dalla esecuzione di più attività da parte di più soggetti diversi nello stesso contesto. L'esito della valutazione è riportato nel documento noto come DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) la cui redazione è un obbligo per il Committente (D.Lgs n.81, art. 26 c. 3).

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza, per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003”, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

**I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso.**

## 2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente “DUVRI”, essendo un documento dinamico, si prefigge lo scopo di evidenziare le “interferenze”, le misure di prevenzione e protezione ed i relativi costi della sicurezza per tutto il percorso procedurale a partire dalla fase di appalto, la fase della stipula del contratto di appalto e la fase di realizzazione delle attività previste.

Nella prima fase, detta fase di pre-appalto, il DUVRI ha il compito di fornire le prime informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro oggetto della procedura di appalto e le misure generali di prevenzione e protezione, la valutazione delle possibili interferenze introdotte dalla nuova attività oggetto dell'appalto, le relative misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate nonché i relativi costi di sicurezza.



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

Nel presente DUVRI e nel computo dei costi della sicurezza non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto dell'appalto.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 108 co 9 D.Lgs. 36/23 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento delle attività riferite al servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza

### 3. .DATI DELL'APPALTO

#### 3.1. Appalto:

Oggetto dell'Appalto	<b>Affidamento diretto: CONTRATTO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE DEI MOBILI ED IMMOBILI COMUNALI_OPERE DA FALEGNAME e DA SERRAMENTISTA</b>
Durata del contratto	<b>Anni 1 dalla data dell'affidamento</b>
Importo a base d'asta	<b>EURO 4.9000 + IVA, di cui oneri per la sicurezza pari al 2% dell'importo per la manodopera</b>
Sede delle attività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Come da allegato Elenco immobili</li><li>• In ogni caso, ogni stabile di proprietà comunale che sia indicato dall'Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio</li></ul>

#### 3.2. Committente

Denominazione	Città di Borgomanero
Indirizzo e sede Legale	Corso Cavour, 16 – 28021 Borgomanero (NO)
Ufficio	Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio
Dirigente	Ing. Paola Benevolo
Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)	Arch. Valeria Vicario
Direttore dell'esecuzione (D.E.)	Arch. Valeria Vicario
Responsabile dell'Edificio (R.E.)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Riccardo Massara c/o Prodotto Ambiente di Riccardo Massara con sede in Via Don Minzoni n. 61 a Oleggio (No) – tel. 0321/992299
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	
Medico competente	Dott.ssa Vania Tommasini c/o Arnica srl con sede in Via Alfieri n. 7 a Borgomanero – tel. 0322/831181
Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (RLS)	Sig. Floriano Barcellini
Lavoratori incaricati prevenzione incendi, e	Personale interno designato nella sede di



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

lotta antincendio, primo soccorso, evacuazione e gestione delle emergenze	lavoro interessata all'attività oggetto dell'appalto.
---	---

### 3.3. Appaltatore

Denominazione	
Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Delega di rappresentanza del D.di L.	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Preposto alla Sicurezza	
Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (SLS)	
Responsabile del contratto	
Vice responsabile dei contratto	

### 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

L'appalto ha per oggetto "LAVORI DI MANUTENZIONE DI MOBILI ED IMMOBILI COMUNALI\_ OPERE DA FALEGNAME e DA SERRAMENTISTA"

CPV	DESCRIZIONE
50800000-3	Servizi di riparazione e manutenzione vari
CPV prevalente 45421000-4	lavori di falegnameria
CPV prevalente 45421100-5.	lavori di installazione di porte, finestre e componenti connesse

#### Gli interventi oggetto dell'appalto sono relativi:

Gli interventi di manutenzione ordinaria di mobili ed immobili, con riguardo alle opere riconducibili ad opere da falegname e da serramentista, non sono determinati nel numero, ma devono intendersi tutti i lavori di manutenzione ordinati dalla Stazione Appaltante che a titolo indicativo e non esaustivo vengono di seguito riportati:

- Riparazione, manutenzione o sostituzione di porte, finestre, infissi;
- Regolazione di cardini di infissi e porte;
- Riparazione, sostituzione serrature porte in legno;
- Riparazione di manufatti e/o arredi in legno.

Tutti i materiali impiegati nell'intervento devono essere identici a quelli preesistenti, salvo che il RUP disponga l'utilizzo di materiali diversi e/o migliorativi, e comunque devono essere certificati; i



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

certificati dei materiali, su cui sono indicate le Norme di rispondenza, devono essere allegati in fotocopia al verbale di intervento.

La suddetta manutenzione comprende, oltre alla mano d'opera specializzata, anche il nolo di qualsiasi tipo di attrezzatura necessaria alla esecuzione dei lavori (utensileria, apparecchiatura, ponteggi, apparecchi di misurazione, scale, ecc.), nonché la fornitura del materiale minuto e di apporto (chiodi, viti, fischer, nastri isolanti, sigillanti, stucco, gesso, siliconi, guarnizioni, ecc.);

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dal RUP o dai Direttori Esecutivi se presenti.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia del servizio, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

## 5. INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA APPALTANTE

### 5.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA

L'impresa appaltatrice prende atto delle seguenti informazioni, fornite dalla stazione appaltante, relative all'organizzazione e gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro ove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto:

- È stato istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- All'interno dell'azienda sono definiti compiti e responsabilità; Segnalazioni e cartelli di rischio e di pericolo sono adeguati e a norma;
- Vengono effettuate periodiche manutenzioni degli impianti e delle attrezzature di lavoro da parte di imprese qualificate;
- NON sono presenti attività che non possono essere svolte da donne in gravidanza.
- Vengono effettuate periodiche manutenzioni degli impianti tecnologici e delle attrezzature di lavoro da parte di personale addestrato/qualificato;
- Luogo di lavoro: I locali di lavoro dispongono di una ventilazione naturale attraverso porte e finestre;
- I locali, corridoi ed eventuali scale sono illuminati in maniera sufficiente con luce naturale integrata da adeguata illuminazione artificiale;
- È presente un sistema di illuminazione di emergenza di sufficiente intensità;
- I pavimenti sono privi di buche ed avvallamenti;
- Le vie di esodo e le uscite di emergenza sono libere da incontri, facilmente individuabili e raggiungibili;
- Prevenzione incendi: Le attività interessate (autorimesse, impianti di riscaldamento, ascensori, ecc) sono dotate di Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) in corso di validità o in fase di rinnovamento, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Nelle strutture sono installati i presidi antincendio (estintori, idranti, naspi, coperte antincendio, impianto di rivelazione incendi, impianto di diffusione sonora d'emergenza, impianto di illuminazione di emergenza, ecc.) come previsti nel C.P.I. e nel rispetto delle normative di sicurezza vigente. Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono regolarmente, periodicamente assoggettati a manutenzione e verificati nel funzionamento.

### 5.2 Misure di prevenzione e protezione generali.

L'impresa appaltatrice dei lavori di manutenzione ordinaria, prima e durante la fase esecutiva delle attività previste dall'Appalto, deve formalizzare le misure di prevenzione e protezione di seguito elencate:



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente codice identificativo del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda. Copia della tessera di riconoscimento dovrà essere inviata preventivamente alla Committente.
2. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti e alle norme generali di comportamento riportate nell'allegato 1).
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare, se non previsto, l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perchè potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
9. Prima della sottoscrizione del contratto di appalto o prima dell'inizio delle attività previste, l'impresa deve presentare una dichiarazione circostanziata e dettagliata sottoscritta dal titolare dell'impresa medesima nella quale devono essere indicati:
  - i rischi specifici e le misure di prevenzione e protezione riferiti all'attività propria previsti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'impresa,
  - rischi di interferenza, le relative misure di prevenzione e protezione ed eventuali costi della sicurezza aggiuntivi rispetto alle previsioni del presente DUVRI allegando il computo analitico dei costi della sicurezza da considerare, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, come costo dell'appalto non soggetto a ribasso;
10. Inoltre, la ditta appaltatrice deve:
  - Nominare il proprio referente per le attività di coordinamento e cooperazione;
  - Presentare una dichiarazione che i propri dipendenti sono stati adeguatamente informati e formati, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 - Sez. IV- sia in relazione ai rischi presenti nell'attività, sia in relazione alle corrette modalità di espletamento delle mansioni e di utilizzo delle attrezzature; con particolare riguardo a:
    - o Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni ed in specifico ai divieti e agli obblighi contenuti nella segnaletica affissa negli Uffici;
    - o Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle dove deve essere svolta la propria attività;
    - o Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
    - o Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
    - o Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
    - o Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
    - o Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
    - o Obbligo di utilizzare correttamente le attrezzature di proprietà e messe a disposizione del personale dell'appaltatrice da parte del committente;
    - o Obbligo di usare dispositivi protettivi individuali (dpi) forniti dal proprio datore di lavoro;
    - o Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossi;



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; - Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione di pulizia;
- Divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

### 6. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali da integrare nel contratto di appalto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008.

La tabella che segue riporta in sintesi la valutazione preliminare complessiva dei possibili rischi da interferenze rispetto alle fasi dell'attività lavorativa, le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per assicurare livelli di sicurezza accettabili nella fase esecutiva dell'appalto ed i relativi costi della sicurezza.

Negli ambienti di lavoro, oltre ai rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Se necessario, gli interventi all'interno di stabili o loro pertinenze più prossime (giardini o cortili recintati), verranno condotti in orari notturni, serali, prefestivi o festivi al fine di evitare la presenza di personale o pubblico all'interno.
- Nel caso di presenza di personale addetto alla custodia degli stabili, questo deve essere avvertito ed addestrato ai rischi specifici ed equipaggiato con dispositivi di protezione individuale nel caso in cui i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ LAVORATIVE</b>	<b>RISCHI LAVORATIVI POTENZIALMENTE PRESENTI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE</b>
<b>MANUTENZIONE DI MANUFATTI IN LEGNO OPERE DA FALEGNAME e DA SERRAMENTISTA</b>	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro	Durante le operazioni di manutenzione, delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono i lavori. Nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (es. pannelli). Dotare i lavoratori che operano su scale e trabattelli dei DPI



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

	Inciampi e/o cadute su cavi elettrici di alimentazione posti nei luoghi di passaggio.	Posare i cavi di alimentazione a vista con sospensioni a funi. Usare ove possibile quadri di cantiere mobili per evitare l'eventuale presenza di prolunghe. Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti presenti nella zona
	Presenza di sconessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta	Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.
	Produzione di polvere	Delimitare la zona interessata dalle lavorazioni, ed ove possibile effettuare le lavorazioni più gravose fuori l'orario di lavoro. Ove possibile usare utensili dotati di sistemi aspiranti.
	Ferite derivanti da cattiva custodia degli attrezzi	Non lasciare mai il materiale da installare, utensili ed attrezzi, fuori dalla delimitazione della zona d'intervento Riporre immediatamente dopo l'uso gli attrezzi.
	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza	È obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo e di uscita di emergenza, anche temporaneamente, materiali e attrezzi, ecc... Segnalare e ripristinare ai responsabili della Regione ogni situazione che possa diminuire la percorribilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

	Intralci e/o barriere che possono impedire l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti).	Far sì che i locali interessati siano sempre agevolmente individuabili ed accessibili. Ovvero, è possibile comunque assicurare ad ogni numero di estintori, al caso ricorrendo a estintori propri
--	--	---

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		X
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	X	
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	X
		all'esterno della sede	X
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	X	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI	X	
10	PREVISTA e/o UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X	
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	X	
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettricità	X
		Acqua	X
		Gas	X
		Rete dati	X
		Linea telefonica	X
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	X
		Allarme antincendio	X
		Idranti	X
		Naspi/Sistemi spegnimento	X
20	PREVISTA INTERRUZIONE Riscaldamento/Raffrescamento		X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X	
22	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI	X	



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

23	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPALLET ECC.)	X	
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
25	MOVIMENTO MEZZI (esterno)	X	
26	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X	
27	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X	
28	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI		X
29	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	
30	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ PER UTENTI DIV. ABILI		X
31	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI/SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (esterno)	X	
35	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	
36	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE	X	
37	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		X
38	SONO PREVISTE ATTIVITÀ A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		X
39	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		X
40	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		X
41	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		X

### 7. COSTI DELLA SICUREZZA

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali da integrare nel contratto di appalto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per misure di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero. I costi eventuali connessi al D.U.V.R.I. dinamico saranno a carico della Stazione Appaltante. Data la complessità dell'appalto gli oneri relativi alla sicurezza sono stati stimati in misura percentuale rispetto al costo orario della manodopera impiegata nell'esecuzione del servizio e, in particolare, nella misura del 2% del detto costo, importo che non sarà oggetto del ribasso offerto dall'Appaltatore.

**Nel caso in cui il listino prezzi Allegato al Contratto non sia applicabile, si farà riferimento ad analisi costi completi e desunti da indagine di mercato.**

I costi relativi alle riunioni di coordinamento ed informazione previste rientrano nella percentuale di cui sopra.

Sono costi della sicurezza:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

### 8. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il datore di lavoro committente deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento prescritta dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, per assicurare:

1. la fornitura di informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
2. la cooperazione e il coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o d'opera, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze;
3. il calcolo dei costi della sicurezza.

Si prevede che l'attività di cooperazione e di coordinamento verrà assicurata prevedendo incontri periodici (almeno 1 all'anno) tra i referenti della sicurezza:

- della stazione appaltante (responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) dell'edificio interessato alle attività, nominati dal Datore di lavoro;
- dal referente della sicurezza sul lavoro (il preposto o dirigente) formalmente designato dal titolare della impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- dal referente della sicurezza sul lavoro (preposto o dirigente) formalmente designato dalla/e impresa/e che operano nella stessa sede ove è prevista l'attività indicata dall'Accordo Quadro e che comporta ulteriori interferenze (imprese di manutenzione, pulizia, ecc.).

In presenza di situazioni di rischi non valutati, aggiuntivi rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), in ragione della gravità del pericolo, le attività lavorative dovranno essere immediatamente sospese e potranno riprendere soltanto previa intesa tra la stazione appaltante e la/e impresa/e interessata/e sulle misure da adottare per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli incontri di coordinamento e sopralluoghi congiunti potranno essere tenuti, per motivate ragioni di sicurezza, anche su richiesta di una delle imprese al fine di valutare e adottare le misure necessarie per prevenire rischi per la salute e la sicurezza.

In tutti i casi l'impresa appaltatrice, direttamente o tramite il proprio referente della sicurezza, (dirigente o preposto formalmente designato) è tenuta a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008 al fine di valutare e concordare con le parti interessate le misure preventive occorrenti per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del RUP e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Le riunioni di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, alle quali dovrà partecipare il RUP, l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, i preposti dell'esecuzione del contratto e della sicurezza sul lavoro della ditta appaltatrice, sono previste nella misura di 1(una) per ogni anno e tratteranno esclusivamente le problematiche della sicurezza sul lavoro.

Le riunioni di coordinamento, ordinarie o straordinarie, possono essere convocate dalle parti anche a mezzo telefono.

### 9. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il DUVRI è considerato un allegato della documentazione di gara e/o del contratto appalto, ed ha validità immediata dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Data , .....

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

IL RSPP (stazione appaltante)

IL RSPP (ditta appaltatrice)

### NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

**In caso di emergenza si invita il personale a:**

MANTENERE LA CALMA E, PER QUANTO POSSIBILE, NON FARSÌ PRENDERE DAL PANICO;

RISPETTARE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ADDETTI;

ATTENERSI ALLE PROCEDURE QUI SOTTOELENATE;

NON RIPRENDERE ASSOLUTAMENTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SENZA AUTORIZZAZIONE.

### NORME SPECIFICHE IN CASO DI:

#### EVACUAZIONE

GUARDARE LE PLANIMETRIE ED I DISEGNI DEI LUOGHI DOVE SI LAVORA PER VERIFICARE LE USCITE D'EMERGENZA VICINE;

PRIMA DI ALLONTANARSI, METTERE IN SICUREZZA (SPEGNERE ECC.), NEI LIMITI DEL POSSIBILE, EVENTUALI ATTREZZATURE O MATERIALI CHE POSSONO CREARE SITUAZIONI DI PERICOLO;

AVVIARSI VERSO L'USCITA DI EMERGENZA PIÙ VICINA, SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ADDETTI;

AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTÀ' E PORTATORI DI HANDICAP;

RAGGIUNGERE IL LUOGO DI RACCOLTA ESTERNO.

#### INCENDIO



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

ALLONTANARSI AL PIU' PRESTO DALLA ZONA DELL'INCENDIO;  
NON USARE ASCENSORI;  
AVVISARE SEMPRE LA PORTINERIA SE NON VI È GIÀ ALLARME IN ATTO;  
IN CASO DI FUMO CAMMINARE CARPONI, VICINO AL PAVIMENTO, CON UN FAZZOLETTO BAGNATO SULLA BOCCA E SUL NASO;  
INTERVENIRE SOLO SE POSSIBILE E SENZA CORRERE ALCUN RISCHIO PER LA PROPRIA INCOLUMITÀ;  
SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA E DEGLI OPERATORI ESTERNI EVENTUALI (VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA, ECC.)  
SPOSTARSI LUNGO I MURI SE LA VISIBILITÀ È SCARSA;  
NON SALIRE MAI PIÙ IN ALTO!  
IN CASO DI FUOCO ALL'ESTERNO DEL LOCALE IN CUI CI SI TROVA: CHIUDERSI DENTRO, SIGILLARE OGNI FESSURA PER EVITARE L'INGRESSO DI FUMO ED AVVISARE E SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA;  
IN CASO DI PERSONA I CUI ABITI PRENDONO FUOCO: EVITARE CHE CORRA, STENDERLA A TERRA E SOFFOCARE LE FIAMME AVVOLGENDOLA CON COPERTA O ALTRI INDUMENTI NON SINTETICI

### **BLACK-OUT**

MUOVERSI LENTAMENTE, NON CORRERE ONDE EVITARE CADUTE;  
SEGUIRE LE LUCI D'EMERGENZA E PORTARSI VERSO LE ZONE DI RACCOLTA;  
ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA.

### **EMERGENZA PER INCIDENTE/INFORTUNIO**

AVVISARE SEMPRE LE PORTINERIE DELL'ACCADUTO;  
AVVISARE GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO DELL'EDIFICIO SE I DANNI ALLA/E PERSONA/E APPAIONO LIMITATI;  
SE ENTRO POCHI MINUTI DALLA CHIAMATA NON INTERVIENE NESSUNO, CHIAMARE IL PRONTO INTERVENTO ESTERNO (118);  
SE POSSIBILE ASSISTERE LA/E PERSONA/E FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI E/O DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO;  
COLLABORARE CON GLI EVENTUALI OPERATORI ESTERNI DI PRONTO SOCCORSO.

### **EMERGENZA DI SICUREZZA INTERNA**

SE SI NOTA LA PRESENZA DI QUALCOSA (BORSE, OGGETTI, ECC.) DI STRANO, ABBANDONATO E PARTICOLARMENTE ANOMALO RISPETTO ALLA SITUAZIONE ABITUALE SEGNALARE ALLA POLIZIA LOCALE IL FATTO;  
NEL CASO DI SITUAZIONE DI PERICOLO PER MINACCE O PRESENZA DI PERSONA ARMATA E NON SOTTO CONTROLLO, NON LASCIARE IL PROPRIO LUOGO DI LAVORO E NON ANDARE A CURIOSARE NELLE ZONE INTERESSATE;  
SE SI È MINACCIATI, MANTENERE IL CONTROLLO E NON INTERVENIRE DIRETTAMENTE NEI CONFRONTI DELLA PERSONA CHE MINACCIA;  
ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DA POLIZIA, CARABINIERI E OPERATORI INTERNI.

### **EMERGENZA GENERALE ESTERNA**

PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE SEGUENDO LE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI;  
IN CASO DI NON-EVACUAZIONE PER EMERGENZA ESTERNA E PERICOLO ESTERNO NON ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO;



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEGLI ADDETTI E DEGLI OPERATORI ESTERNI, POLIZIA, CARABINIERI.

#### **EMERGENZA GENERICA: ALLAGAMENTO, TERREMOTO, PERDITE DI GAS**

IN CASO DI ALLAGAMENTO: SE POSSIBILE TOGLIERE TENSIONE AL LOCALE ;

IN CASO DI ALLAGAMENTO:VERIFICARE SE VI SONO CAUSE VISIBILI, PERDITE D'ACQUA DA IMPIANTI O ALTRO;

IN CASO DI PERDITA DI GAS PERCEPIBILE: PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA CHIUSURA E INTERCETTAZIONE E CHIUSURA DELLE VALVOLE PRESENTI NELLE VICINANZE E CHIAMARE IMMEDIATAMENTE LA DIVISIONE TECNICA PER SEGNALARE L'INCONVENIENTE;

IN CASO DI PERDITA DI GAS PERCEPIBILE: SE NON È POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA IL LOCALE CHIUDENDO LE VALVOLE APRIRE LE FINESTRE ED EVACUARE IMMEDIATAMENTE IL LOCALE, PROVVEDENDO COMUNQUE AD AVVISARE LA DIVISIONE TECNICA;

IN CASO DI TERREMOTO:ALLE EVENTUALI PRIME SCOSSE TELLURICHE ANCHE DI LIEVE INTENSITÀ È NECESSARIO PORTARSI FUORI DALL'EDIFICIO, ANCHE SENZA LA SEGNALAZIONE DA PARTE DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA;

IN CASO DI TERREMOTO: UNA VOLTA FUORI DALLO STABILE, ALLONTANARSI DA QUESTO E DA ALTRI VICINI E PORTARSI IN AMPI PIAZZALI, LONTANO DA ALBERI AD ALTO FUSTO E LINEE ELETTRICHE;

IN CASO DI TERREMOTO: NEL CASO LE SCOSSE FOSSERO SUBITO VIOLENTE, TANTO DA NON PERMETTERE L'EVACUAZIONE DELLO STABILE, NON SOSTARE AL CENTRO DEGLI AMBIENTI E RAGGRUPParsi VICINO ALLE PARETI OD IN AREE D'ANGOLO CON MAGGIORE RESISTENZA PRESUNTA O SOTTO TAVOLI.

IN TUTTI E DUE I CASI: SEGUIRE LE DISPOSIZIONI DEGLI ADDETTI ANCHE TRAMITE INTERFONO, E DEGLI OPERATORI ESTERNI QUALI I VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA, CARABINIERI.

#### **EMERGENZA AMBIENTALE: SVERSAMENTO,INQUINAMENTO.**

IN CASO DI SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI QUANTITÀ LIMITATE DI SOSTANZE PERICOLOSE NELLE AREE DI LAVORO SEGUIRE LE DISPOSIZIONI PRESENTI SULLE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHE DEVONO ESSERE SEMPRE A DISPOSIZIONE DI COLORO CHE OPERANO NEI LABORATORI;

UTILIZZARE SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

NON METTERE MAI A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ ED EVENTUALMENTE,CHIUDERE LE AREE CONTAMINATE, AVVISANDO IMMEDIATAMENTE GLI OPERATORI DELLE ZONE VICINE;

AVVISARE SEMPRE LA DIVISIONE TECNICA DELL'ACCADUTO;

RESTARE A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE ALL'EMERGENZA PER EVENTUALI INFORMAZIONI INERENTI LA/E SOSTANZE COINVOLTE ED IL LORO USO E LA NECESSITÀ EVENTUALE DI EVACUAZIONE IN ZONE AMPIE;

EVACUARE ORDINATAMENTE LE ZONE SE INDICATO DAGLI ADDETTI;

PRESTARE EVENTUALMENTE IL PRIMO SOCCORSO A PERSONE COLPITE DA MALORE E CHIAMARE GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO DELLA ZONA.

COLLABORARE SE RICHIESTO CON GLI OPERATORI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO, VIGILI DEL FUOCO,ECC.



# Città di Borgomanero

## AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

### Settore Patrimonio

#### **DISPOSIZIONI PER CHIEDERE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO (115), SOCCORSO SANITARIO (118) O DI ALTRA ORGANIZZAZIONE DI SOCCORSO NECESSARIA E PER FORNIRE LE NECESSARIE INFORMAZIONI AL LORO ARRIVO. SCHEMA DI CHIAMATA DEL SOCCORSO ESTERNO**

##### **RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO 115**

- La chiamata è gratuita
- DURANTE LA TELEFONATA È IMPORTANTE MANTENERE LA CALMA;
- Il telefonista dei Vigili del Fuoco ti farà delle domande per raccogliere tutte le informazioni necessarie
- COSA SUCCEDA? Incendio, incedente stradale, soccorso di persone o animali, ecc.
- GRAVITÀ DELL'EMERGENZA Cosa è coinvolto nell'incendio? Quanto è vasto?
- CI SONO PERSONE IN PERICOLO? Quante vetture coinvolte nell'incidente? La macchina che brucia ha l'impianto a gas? ecc.;
- DOVE? Località, la frazione, via e numero civico, ulteriori indicazioni per raggiungere il posto, si può raggiungere con dei camion? In caso di incendio a che piano si è sviluppato? ecc.;
- I DATI DI CHI CHIAMA: COGNOME, NOME E NUMERO DI TELEFONO: questi dati permettono di poter ottenere ulteriori ed eventuali informazioni o verificare la veridicità della chiamata. Purtroppo, alcune volte, giungono richieste di soccorso false, per scherzo, questo comporta uno spiegamento di uomini e mezzi senza che ci sia una reale necessità.
- Dare dei dati chiari e precisi permette di evitare il verificarsi di questi incresciosi avvenimenti mentre sei ancora in linea al telefono.
- Raccolte queste brevi ma essenziali informazioni il telefonista attiva i segnali di allerta, all'autista viene consegnato un foglio con il nome e l'indirizzo e la squadra di prima partenza entro brevissimo tempo è già per strada, riceverà ulteriori informazioni via radio.
- ATTENDI SULLA STRADA L'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO: quando vedi i soccorsi arrivare, fatti riconoscere con un cenno della mano per consentire un intervento ancora più sollecito.

##### **SCHEMA DI CHIAMATA DEL SOCCORSO PER EMERGENZA SANITARIA 118**

Informazioni da fornire, con calma, non interrompere la comunicazione:

- struttura di appartenenza (Comune di Borgomanero – Ufficio ...), proprio nome e cognome e numero telefonico;
- numero degli infortunati;
- informazioni sulle condizioni dell'infortunato (coscienza, respiro, polso, ferite, malore, ustione);
- indicazioni precise per il raggiungimento del luogo dell'infortunio (nome della struttura, indirizzo via, N° civico, piano dell'edificio, denominazione della stanza, laboratorio, percorso interno alla struttura, ecc.);
- concordare il percorso con la centrale operativa 118. Se il luogo è difficile da raggiungere;
- fare in modo che qualcuno accolga l'ambulanza all'ingresso sulla via principale. Far aprire i cancelli, le sbarre, i portoni di accesso;
- rispondere alle domande e non riagganciare sino a che sono state impartite disposizioni.

**AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI**

**Settore Patrimonio**

☎ tel. 0322 837 771 - 744

✉ protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it

**PREZZARIO OPERE E LAVORI PUBBLICI - REGIONE PIEMONTE 2025**  
**Approvato con D.G.R. n. 1-961 del 9 aprile 2025 e successiva determinazione dirigenziale n.**  
**1187/A1801C/2025 del 13/06/2025 di errata corrige**

**Allegato B – Elenco Prezzi Unitari**

Al seguente link sono disponibili i file delle singole sezioni tematiche del prezzario regionale (da 01 a 32) in formato excell e pdf, nonché il file unico dell'edizione 2025 in formato pdf

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/prezzario/prezzario-2025.shtml>

**RENDICONTAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE OPERE DA FALEGNAME E DA SERRAMENTISTA**

*Cliente*

*Comune di Borgomanero*

*Richiesta intervento n.*

*in data*

*Immobile Comunale*

**OGGETTO**

**MATERIALE**

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Pr. Unit.	Pr. Tot
					0,00
					0,00
					0,00
					0,00
	<b>TOTALE MATERIALE LORDO</b>	€			<b>0,00</b>
	<b>NETTO MATERIALE CON RIBASSO PERCENTUALE DEL .....%</b>				<b>0,00</b>

**MANO D'OPERA**

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Pr. Unit.	Pr. Tot
01.P01.A60.005	Operaio metalmeccanico Specializzato ore normali	€/h		34,43	0,00
01.P01.A70.005	Operaio metalmeccanico Qualificato ore normali	€/h		32,16	0,00
01.P01.A80.005	Operaio metalmeccanico Comune ore normali	€/h		30,84	0,00
	<b>TOTALE MANO D'OPERA LORDA</b>	€			<b>0,00</b>
<b>Mdo ribassata</b>	<b>Operaio metalmeccanico Specializzato ore normali</b>	<b>€/h</b>	.....		.....
<b>Mdo ribassata</b>	<b>Operaio metalmeccanico Qualificato ore normali</b>	<b>€/h</b>	....		....
<b>Mdo ribassata</b>	<b>Operaio metalmeccanico Comune ore normali</b>	<b>€/h</b>	....		.....
	<b>NETTO MANODOPERA CON RIBASSO PERCENTUALE DEL .....%</b>	<b>€</b>			<b>0,00</b>
	<b>TOTALE INTERVENTO REPORT</b>				<b>€ 0,00</b>